



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca*

**ISTITUTO COMPRENSIVO "Tommaso Cornelio"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Viale della Resistenza -87050 ROVITO (CS)

## MONITORAGGIO PIANO DI MIGLIORAMENTO

Anno scolastico 2016-2017

### **Relazione tra RAV e PdM**

La compilazione del RAV ha favorito il confronto dialettico all'interno della comunità scolastica e ha sollecitato, a vari livelli, momenti di riflessione sugli obiettivi strategici dell'Istituto. Accanto ad elementi di positività, sono emerse dal RAV alcune criticità di rilievo, in particolare nell'area del curricolo/progettazione/valutazione, che hanno orientato la pianificazione del percorso di miglioramento e la formulazione di ipotesi di sviluppo per il raggiungimento dei traguardi prefissati.

### **Orientamento strategico del PdM**

Il Piano di Miglioramento si colloca in linea con le priorità e i traguardi segnalati nel RAV. Si riprendono qui in forma esplicita, gli elementi conclusivi del Rapporto: Priorità, Traguardi di breve, medio, lungo periodo.

### **Priorità per il prossimo triennio:**

#### **1. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI:**

Migliorare la distribuzione percentuale degli alunni collocati nei diversi livelli rispetto alla media del territorio e alla media nazionale.

#### **2. COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA:**

Completare l'elaborazione del curricolo di Istituto e definire i traguardi intermedi di competenze;  
Armonizzare metodologie, contenuti disciplinari, strategie didattiche, pratiche valutative nei diversi ordini di scuola.

### **Traguardi:**

1. Migliorare il livello di competenze degli studenti: potenziare le attività di recupero per gli alunni in difficoltà - valorizzare le eccellenze;
2. Strutturare il curricolo verticale dell'istituto;
3. Dare piena attuazione agli obiettivi di continuità.

La scuola ha avviato l'elaborazione del curricolo; vanno definiti i traguardi intermedi di competenze da raggiungere (disciplinari e trasversali) nei singoli anni di corso, nella prospettiva del pieno sviluppo della continuità (orizzontale e verticale) e si richiede di armonizzare metodologie, contenuti disciplinari, strategie didattiche, pratiche valutative nei diversi ordini di scuola, con l'obiettivo di migliorare complessivamente i livelli di competenze degli studenti e ridurre eventuali differenze, emerse attraverso le rilevazioni INVALSI, rispetto alle scuole del territorio, a quelle con background socio - economico simile e alla media nazionale.

Si rende necessario ampliare le azioni di valutazione utilizzando strumenti operativi diversificati (diari di bordo, autobiografie, rubriche valutative, griglie di autovalutazione, ecc.), agganciare più concretamente lo sviluppo delle competenze all'acquisizione delle conoscenze e abilità, equilibrare le modalità di valutazione tra scuola primaria e scuola secondaria.

### **Obiettivi di processo:**

#### **1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:**

Costituzione di dipartimenti in verticale e di gruppi di lavoro per la sperimentazione e la ricerca.

## 2. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Azione sistematica di valutazione di tutti i processi.

Per la definizione del curricolo, è richiesto il potenziamento di dipartimenti disciplinari e di gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti, che prevedano un ampio coinvolgimento dei docenti dei diversi ordini di scuola.

La valutazione sistematica di tutti i processi implica l'individuazione di indicatori, la definizione di obiettivi di performance, la verifica e il controllo dei risultati; lo scopo è quello di sviluppare e accrescere l'efficacia e l'efficienza della scuola organizzata a sistema complesso integrato.

### Integrazione tra PdM e PTOF

La dimensione triennale del PTOF mette in relazione l'offerta formativa a breve termine, radicata sulla situazione di contesto, con un'ipotesi di sviluppo alla fine del triennio, concreta e fattibile, che disegni un processo evolutivo di miglioramento dell'istituzione scolastica, a sostegno delle azioni che la comunità scolastica ha individuato come prioritarie e condizionatamente alle risorse economiche e professionali disponibili. Il PTOF viene integrato con il Piano di Miglioramento, ne segue gli orientamenti, indica e pianifica le azioni che sottintendono al raggiungimento dei traguardi previsti.

### Elenco Azioni di Miglioramento

- Adeguare il curricolo di Istituto ai traguardi di sviluppo delle competenze;
- Sviluppare la professionalità del personale docente, a sostegno della didattica per competenze, con particolare attenzione alle metodologie e agli strumenti operativi.
- Migliorare la gestione sistematica dei processi.

### Composizione del nucleo interno di valutazione

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) ha collaborato alla redazione del Rapporto di Auto Valutazione (RAV) 2014-2015/2015-2016/2016-2017, pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del MIUR e reperibile all'indirizzo [www.icrovito.gov.it](http://www.icrovito.gov.it).

In particolare, si rimandano al RAV l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

All'inizio del corrente anno scolastico, il Nucleo Interno di Valutazione ha assunto il compito di seguire la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio del Piano di Miglioramento(PdM).

Si riporta di seguito la composizione del NIV:

NOME	RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	RUOLO NEL TEAM DI MIGLIORAMENTO
Prof.ssa Filomena Lanzone	Dirigente Scolastico	Coordinatore
Ins. Rosalba Rosanova	Funzione Strumentale Area 1 Gestione del POF	Referente azioni di monitoraggio
Prof.ssa Patrizia Pisciotta	Funzione Strumentale Area 1 Gestione POF	Referente curricolo verticale
Prof.ssa M. Teresa Caccuri	Funzione Strumentale Area 2 Servizio Docenti	Referente INVALSI
Ins. Antonietta Cinnante	Funzione Strumentale Area 3 Servizio studenti /Inclusione	Referente Gruppo GLI Infanzia/Primaria
Prof.ssa Giuliana Martire	Funzione Strumentale Area 3 Servizio studenti /Inclusione	Referente Gruppo GLI S. Secondaria I Grado
Ins. Rosella Cava	Funzione Strumentale Area 4 Rapporti con il territorio	Referente rapporti con Enti e Istituzioni esterne

## PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO – OBIETTIVI DI PROCESSO

### 2. ESITI

PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO	TRAGUARDI	INDICATORI	EVIDENZE OSSERVABILI
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b>	Migliorare gli esiti degli studenti. Elevare il livello di competenze. Potenziare le attività di recupero per gli alunni in difficoltà – valorizzare le eccellenze.	Risultati degli scrutini	<p>Percentuali alunni votazioni I e II Quadr. in tutte le discipline per classi parallele</p> <p>Percentuali alunni voti I e II Quadr. Italiano – Matematica – Inglese per classi parallele</p> <p>Percentuali alunni per fasce di livello nelle prove strutturate per classi parallele in entrata, intermedie e finali</p> <p>Percentuali alunni ammessi alla classe successiva</p> <p>Efficacia delle attività di recupero e di potenziamento</p>
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	<p>Migliorare la distribuzione percentuale degli alunni collocati nei diversi livelli, rispetto alla media del territorio e alla media nazionale.</p> <p>Ridurre il fenomeno del cheating in alcune classi</p>	<p>Risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica</p> <p>Livelli di apprendimento degli studenti</p> <p>Variabilità dei risultati fra le classi</p>	<p>Punteggi della scuola, delle classi, delle sedi</p> <p>Alunni collocati nei diversi livelli in Italiano e Matematica</p> <p>Varianza interna alle classi e fra le classi</p> <p>Analisi degli item Invalsi che influiscono maggiormente in negativo</p>
<b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</b>	Favorire il successo formativo degli alunni attraverso il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali. Sviluppare pienamente le competenze di cittadinanza attiva e democratica.	<p>Progettazione per competenze: predisposizione di indicatori comuni per le competenze disciplinari e trasversali nei tre ordini di scuola</p> <p>Adozione di strumenti di valutazione pertinenti</p> <p>Adozione di criteri comuni per la valutazione del comportamento</p> <p>Rilevazione dei livelli delle competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Rilevazione delle differenze tra classi, sezioni, plessi, ordini di scuola</p>	<p>Attuazione di percorsi formativi per il recupero e il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Procedure adottate per la certificazione delle competenze</p> <p>Elementi considerati per la valutazione dei comportamenti</p> <p>Osservazioni sistematiche (partecipazione attiva, livello di collaborazione, grado di autonomia, senso di responsabilità)</p> <p>Rubriche di valutazione, Autobiografie cognitive, compiti di realtà</p> <p>Varianza interna alle classi e fra le classi riguardo ai livelli di competenze</p>
<b>RISULTATI A DISTANZA</b>	Garantire un curriculum formativo unitario, armonioso e dinamico. Promuovere saperi significativi, sistematici, stabili, capitalizzabili.	<p>Successo negli studi secondari di II Grado</p> <p>Inserimento nel mondo del lavoro</p>	<p>Consiglio orientativo per tipologia</p> <p>Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata</p> <p>Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo</p> <p>Promossi al I anno che non hanno seguito il consiglio orientativo</p> <p>Studenti inseriti nel mondo del lavoro (%)</p>

			Studenti inoccupati (%)
--	--	--	-------------------------

### 3. PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

OBIETTIVI DI PROCESSO	TRAGUARDI	INDICATORI	EVIDENZE OSSERVABILI
<b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE VALUTAZIONE</b>	<p>Definire il curriculum verticale di istituto, strutturato per competenze in ciascun ordine di scuola</p> <p>Armonizzare metodologie, contenuti disciplinari, strategie didattiche, pratiche valutative nei diversi ordini di scuola</p>	<p>Adeguatezza del curriculum</p>	<p>Costituzione di dipartimenti per aree disciplinari, organizzati per ordine di scuola e in verticale</p> <p>Costituzione di gruppi di lavoro all'interno dei dipartimenti disciplinari aventi obiettivi e strategie comuni.</p> <p>Strutturazione di modelli comuni per la progettazione didattica e per la valutazione dei livelli di competenze</p> <p>Grado di adeguatezza e di coerenza delle progettazioni didattiche</p> <p>Attività e strategie didattiche maggiormente utilizzate</p> <p>Presenza di didattiche alternative</p> <p>Azioni attuate per l'inclusione</p>
<b>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b>	<p>Diffondere la cultura della valutazione.</p> <p>Pianificare azioni di monitoraggio strutturate e sistematiche di tutti i processi.</p>	<p>Adeguatezza delle azioni di monitoraggio, applicabili in diversi contesti</p>	<p>Costituzione gruppi di supporto per la valutazione, con definizione di ruoli e funzioni</p> <p>Individuazione preliminare di ambiti di azione (mappatura dei processi), indicatori, standard di riferimento, procedure, strumenti di lavoro, ecc.</p> <p>Attuazione dei percorsi operativi, scelta delle modalità di indagine, elaborazione statistica dei dati raccolti e delle evidenze emerse, tracciabilità dei risultati, documentazione dei prodotti e trasferibilità.</p>

FASE DI PLAN	DESCRIZIONE E PIANIFICAZIONE AZIONI DI MIGLIORAMENTO
	<p>Gli Organi Collegiali dell'Istituto Comprensivo "Tommaso Cornelio" di Rovito hanno deliberato, come ipotesi di miglioramento per l'anno scolastico 2016-2017, le seguenti azioni:</p> <p><b>1. INTERVENTI DI FLESSIBILITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA</b> per la piena attuazione del curriculum di Istituto, che consentano di mettere in atto strategie di didattica innovativa per classi aperte / parallele, <b>finalizzate a migliorare il livello di competenze degli studenti</b>, potenziare le attività di recupero per gli alunni in difficoltà, valorizzare le eccellenze.</p> <p>Compatibilmente con le scelte dell'Istituto, condivise dal personale scolastico, dagli alunni e dai genitori, con la dotazione organica dell'autonomia e con i vincoli imposti dal contesto, il nostro istituto ha scelto le seguenti forme di flessibilità:</p> <p>sul piano organizzativo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la rimodulazione del monte ore annuale di alcune discipline, attività e insegnamenti interdisciplinari, soprattutto nella Scuola Primaria;</li> <li>➤ l'articolazione della classe per gruppi di livello e classi aperte per attività di</li> </ul>

recupero/potenziamento in orario curricolare/extracurricolare;

- la progettazione di percorsi per classi aperte / parallele;
- la progettazione di percorsi di continuità;

sul piano metodologico e didattico

- la metodologia della ricerca – azione e della didattica laboratoriale;
- l'apprendimento cooperativo;
- la didattica *peer to peer*;
- la progettazione di percorsi didattici integrati.

**Nella Scuola Secondaria di I Grado**, la flessibilità permette di costituire gruppi di alunni **per classi parallele** (flessibilità in orizzontale), per dare risposte efficaci sia alle esigenze di recupero e riallineamento degli allievi più deboli sia alle attese di arricchimento culturale e di promozione delle eccellenze. **Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria**, si intensificheranno le attività laboratoriali, sia in itinere con attività differenziate nell'ambito della lezione ordinaria, sia nel corso delle ore di laboratorio, per gruppi di alunni e **per sezioni / classi aperte** (flessibilità in verticale), finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

## **2. PROGETTO DI POTENZIAMENTO “GIORNALINO SCOLASTICO”**

L'intervento, destinato a tutti gli alunni dell'Istituto, rappresenta un'esperienza didattica ormai consolidata e una delle attività più coinvolgenti per i nostri ragazzi. Per la produzione del giornalino, si utilizzano varie forme di scrittura (la descrizione, il racconto, la poesia, la lettera, l'intervista, lo spot pubblicitario, il gioco linguistico, ecc.), tutte forme che, oltre a favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche, interpretano il forte bisogno di comunicare degli alunni, danno sfogo alla loro creatività, sono occasione di apertura verso il mondo esterno, stimolano il piacere di lavorare in gruppo, rafforzano il senso dell'identità e dell'appartenenza.

## **3. PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE – S.S.I Grado**

L'intervento, destinato a gruppi di alunni delle classi terze Scuola Secondaria di I Grado, si configura come azione formativa rispondente ai bisogni emergenti degli allievi, tra i quali assume particolare rilievo la necessità di potenziare le competenze linguistiche e di favorire un apprendimento più efficace delle lingue straniere. La società dell'informazione richiede l'innovazione dei processi di apprendimento come fattore imprescindibile per una maggiore qualificazione e inclusione sociale delle risorse umane. Il Progetto di potenziamento Lingua Inglese può offrire a tutti i soggetti interessati l'opportunità di **acquisire certificazioni accreditate** in ambito linguistico.

**Nella successiva sezione “Interventi di Miglioramento” verranno descritti separatamente gli interventi di flessibilità elaborati dai diversi ordini di scuola e i progetti aggiuntivi.**

**Resta inteso che contribuiscono al miglioramento della performance della scuola tutte le altre attività (indirizzo musicale, attività di innovazione digitale (PNSD), visite guidate e uscite didattiche, rapporti con il territorio, attività in collaborazione con le associazioni, partecipazione a concorsi, ecc.).**

\*\*\*\*\*

## INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO		ORDINE DI SCUOLA INFANZIA		TITOLO DEL PROGETTO N.1
				➤ <i>CreArt</i> ➤ <i>Drammati-Canto</i>
PRIORITA' CUI SI RIFERISCE	TRAGUARDO DI RISULTATO	FINALITA' E OBIETTIVI	SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	DESTINATARI
Risultati Scolastici	Miglioramento dei livelli di competenze	Favorire e perseguire la socializzazione e la collaborazione tra tutti i bambini coinvolti	Il lavoro per "sezioni aperte": - permette di individuare i bisogni formativi di tutti i bambini e favorisce la fluidità dell'intervento - migliora il rapporto scuola - famiglia, superando il concetto "tradizionale" di sezione	<b>Tutti i plessi</b> Bambini di anni 3-4-5

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO		ORDINE DI SCUOLA PRIMARIA		TITOLO DEL PROGETTO N.2
				<i>Crescere felici</i>
PRIORITA' CUI SI RIFERISCE	TRAGUARDO DI RISULTATO	FINALITA' E OBIETTIVI	SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	DESTINATARI
Risultati Scolastici: - recupero motivazionale - recupero metodologico - recupero disciplinare	Miglioramento dei livelli di competenze: - recuperare difficoltà linguistiche e matematiche - potenziare conoscenze e abilità di base	- stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio - offrire l'opportunità di recuperare e potenziare alcune abilità disciplinari -innalzare il tasso di successo scolastico -partecipare attivamente alla vita scolastica	Le innovazioni didattiche e organizzative delle classi aperte saranno adottate allo scopo di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento e per consentire ad alunni e docenti il raggiungimento di traguardi secondo gli standard nazionali. Gestire il processo di insegnamento-apprendimento attraverso la metodologie delle classi aperte renderà più costruttivo il dialogo tra alunni e docenti con la promozione dell'autoanalisi, della valutazione oggettiva, della qualità delle relazioni umane	Alunni di tutte le classi dei <b>plessi di Trenta Centro e Trenta Morelli</b> suddivisi in gruppi eterogenei per età

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO		ORDINE DI SCUOLA PRIMARIA		TITOLO DEL PROGETTO N.3
				➤ <i>Mat - Ita</i>
PRIORITA' CUI SI RIFERISCE	TRAGUARDO DI RISULTATO	FINALITA' E OBIETTIVI	SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	DESTINATARI
Risultati Scolastici	Miglioramento dei livelli di	- colmare le lacune evidenziate per	Il progetto nasce dall'osservazione approfondita	<b>Plesso Rovito Pianette:</b> tre alunni di classe 2, due

	competenze in ambito linguistico e logico - matematico	<p>migliorare il processo di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti</li> <li>- rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente</li> <li>- far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio</li> <li>- sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica</li> <li>- far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo</li> </ul>	<p>delle classi 2-3-4-5 della scuola primaria e dopo la somministrazione delle prove di ingresso, mirate ad accertare le competenze in entrata. E' emerso che un piccolo gruppo di alunni con svantaggio socio-culturale presenta ritmi di apprendimento molto lenti, scarsa motivazione allo studio, situazioni familiari difficili, difficoltà di relazione, di memoria, di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. Inoltre non eseguono nei tempi stabiliti e correttamente le consegne scolastiche e hanno bisogno continuamente della funzione mediatrice dell'insegnante, perchè non si assumono nessuna responsabilità di lavoro. Un alunno non ha ancora interiorizzato le regole del vivere civile, deve essere spesso richiamato. Dalla situazione rilevata, le insegnanti curricolari e di potenziamento che propongono il progetto intendono, pertanto, attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale (specie linguistiche e logico-matematiche) nelle ore scolastiche, facendo ricorso ad una differenziata metodologia di insegnamento.</p>	<p>alunne di classe 3, un alunno di classe 4, due alunne di classe 5</p>
--	--------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO		ORDINE DI SCUOLA PRIMARIA	TITOLO DEL PROGETTO N.4 ➤ <i>Cittadini del mondo</i>	
PRIORITA' CUI SI RIFERISCE	TRAGUARDO DI RISULTATO	FINALITA' E OBIETTIVI	SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	DESTINATARI
Risultati Scolastici	Miglioramento dei livelli di competenze, rafforzamento dell'autostima, pieno sviluppo della personalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la formazione della persona e del cittadino</li> <li>-Educare alla cittadinanza e al rispetto dell'ambiente</li> <li>-educare alla cooperazione e alla solidarietà</li> <li>-promuovere l'autogestione e la partecipazione democratica</li> </ul>	Recuperare i casi "difficili" presenti in ogni classe, utilizzando anche le ore di contemporaneità, nonché potenziare e/o arricchire le eccellenze	Alunni di tutte le classi del <b>Plesso Rovito Centro</b> , suddivisi in gruppi per fasce di livello e/o eterogenei.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO		ORDINE DI SCUOLA SECONDARIA I GRADO	TITOLO DEL PROGETTO N.5 ➤ <i>Flessibilità classi parallele</i>
-----------------------------	--	-------------------------------------	-------------------------------------------------------------------

PRIORITA' CUI SI RIFERISCE	TRAGUARDO DI RISULTATO	FINALITA' E OBIETTIVI	SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	DESTINATARI
Risultati Scolastici	Miglioramento dei livelli di competenze: recupero degli alunni in difficoltà, valorizzazione delle eccellenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>-colmare le lacune pregresse e/o potenziare le abilità già possedute</li> <li>-sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali di base</li> <li>-migliorare le capacità intuitive e logiche</li> <li>-incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento</li> <li>-favorire la socializzazione</li> <li>-acquisire un valido metodo di studio</li> <li>-migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola</li> <li>-migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto fra docenti</li> </ul>	La flessibilità permette di costituire gruppi di alunni per dare risposte efficaci sia alle esigenze di recupero e riallineamento degli allievi più deboli sia alle attese di arricchimento culturale e di promozione delle eccellenze. In alcune fasi dello sviluppo modulare della didattica le classi possono essere scomposte in gruppi che perseguono obiettivi momentaneamente diversi come il recupero e l'approfondimento.	Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO		ORDINE DI SCUOLA SECONDARIA I GRADO	TITOLO DEL PROGETTO N.6 ➤ <i>Giornalino Scolastico</i>	
PRIORITA' CUI SI RIFERISCE	TRAGUARDO DI RISULTATO	FINALITA' E OBIETTIVI	SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	DESTINATARI
Risultati Scolastici	Miglioramento dei livelli di competenze: recupero degli alunni in difficoltà, valorizzazione delle eccellenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La finalità principale del progetto è quella di offrire agli alunni la possibilità di esprimere il proprio vissuto, di raccontare ciò che accade intorno a loro, di descrivere e raccordarsi al territorio in cui vivono, di manifestare le proprie idee, di scambiarle e confrontarle con quelle degli altri.</li> <li>• Favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma per la costruzione di valori e di finalità educative condivise.</li> <li>• Orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione</li> </ul>	Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare le abilità linguistiche degli allievi. La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuale-informatiche. Con <b>Pensieri e Saperi</b> gli alunni dell'Istituto hanno avuto modo di farsi conoscere e far conoscere in tutta Italia la propria esperienza scolastica, partecipando a premi e concorsi e ottenendo riconoscimenti di alto livello. ( Premio Nazionale " Il Miglior Giornalino scolastico " indetto dal Ministero della Pubblica Istruzione).	Il laboratorio di scrittura creativa è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo. Il Team redazionale è formato da gruppi rappresentativi di alunni della Scuola secondaria di I° grado, con buone conoscenze e abilità linguistiche.

		<p>all'interno della scuola e tra scuola e famiglia, al fine di migliorare l'efficacia comunicativa e di rafforzare, tramite essa, il senso di appartenenza alla comunità scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Unificare interessi e attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola. Dar voce agli alunni Far conoscere le attività e i momenti significativi di vita della scuola Promuovere la creatività Favorire la comunicazione Promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi. Promuovere la didattica della comunicazione didattica</li> </ul>		
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO		ORDINE DI SCUOLA SECONDARIA I GRADO	TITOLO DEL PROGETTO N.7 ➤ <i>Potenziamento Inglese "Get Ahead!"</i>	
PRIORITA' CUI SI RIFERISCE	TRAGUARDO DI RISULTATO	FINALITA' E OBIETTIVI	SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	DESTINATARI
Risultati Scolastici	Miglioramento dei livelli di competenze: valorizzazione delle eccellenze	<p>-Ampliare le conoscenze di base</p> <p>-offrire agli alunni ulteriori possibilità di arricchimento culturale</p> <p>-favorire lo sviluppo delle competenze comunicative</p> <p>-potenziare le abilità ricettive e produttive</p> <p>-potenziare la padronanza della lingua inglese</p>	Spesso il lavoro in classe non risponde pienamente ai bisogni formativi degli allievi che mostrano un particolare interesse per lo studio dell'inglese. Il progetto nasce dall'esigenza di canalizzare in modo più proficuo la motivazione e l'interesse degli alunni più dotati attraverso un percorso di studio strutturato sul livello A2 del CEFR e l'avvio alla preparazione dell'esame Key for Schools.	Il corso è rivolto agli alunni delle classi terze e seconde con conoscenze e abilità ben strutturate.

AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI elaborati dal gruppo di lavoro	EVIDENZE OSSERVABILI
Progetto n.1 INFANZIA <b>CreArt Drammati- Canto</b>	-maggiore coesione tra tutti i bambini del plesso -condivisione delle risorse professionali	➤ AUTONOMIA É capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace	
Progetto n.2 PRIMARIA <b>Crescere felici</b>	-acquisire il senso del dovere -abituare alla precisione, alla puntualità, all'applicazione sistematica Migliorare la capacità di attenzione e di concentrazione -sviluppare l'interesse e recuperare carenze di impegno -riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo -recuperare competenze	➤ RELAZIONE Interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima positivo	Votazioni I e II Quadr. in tutte le discipline per classi parallele
Progetto n.3 PRIMARIA <b>Mat - Ita</b>	-fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di lavorare in autonomia -migliorare la capacità di attenzione e concentrazione -potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere, decodificare -rafforzare le capacità logiche	➤ PARTECIPAZIONE Elabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo	Risultati prove strutturate per classi parallele in entrata, intermedie e finali
Progetto n.4 PRIMARIA <b>Cittadini del mondo</b>	-recupero, potenziamento e/o arricchimento delle competenze -riflessione metacognitiva		Osservazioni sistematiche  Autobiografie cognitive
Progetto n.5 SEC.I GR. <b>Flessibilità classi par.</b>	-miglioramento nei processi di apprendimento -approfondimento e condivisione di pratiche educative e didattiche che favoriscano l'inclusione e la valorizzazione di tutte le diversità -affermazione del principio delle pari opportunità -maggiore coinvolgimento della famiglia	➤ RESPONSABILITA' Rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta	Risultati compiti unitari per classi parallele intermedi e finali
Progetto n.6 SEC.I GR. <b>Giornalino Scolastico</b>	Acquisizione, da parte degli alunni partecipanti, delle seguenti competenze e abilità : ○ tecniche di lettura/scrittura e terminologia specifica ○ abilità progettuali e gestionali del mondo della produzione ○ potenziamento delle competenze linguistiche ○ capacità di sintesi ○ potenziamento dell'interrelazione fra i vari gruppi redazionali	➤ FLESSIBILITA' Reagisce a situazioni o esigenze non previste, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali	
Progetto n.7 SEC. I GR. <b>Potenziamento Inglese "Get Ahead!"</b>	- Ampliamento del lessico - Corretto uso delle strutture e funzioni linguistiche - Sviluppo della comprensione orale e scritta - Sviluppo della produzione scritta e interazione orale	➤ CONSAPEVOLEZZA È consapevole delle sue scelte e delle sue azioni	

#### IMPATTO DELLE AZIONI PREVISTE SULLA PERFORMANCE DELLA SCUOLA

Le azioni di miglioramento prescelte potranno produrre una ricaduta positiva sul processo formativo curriculare dei ragazzi ed effetti positivi generalizzati sull'intero sistema scuola.

In particolare si prevede

- il miglioramento degli esiti scolastici in Italiano e Matematica e un innalzamento dei livelli delle competenze di base e di cittadinanza;
- un maggiore sviluppo della professionalità del personale docente, a sostegno della didattica per competenze, con particolare riguardo alle metodologie innovative e agli strumenti operativi per la valutazione;
- una maggiore attenzione alle azioni di monitoraggio di tutti i processi;
- maggiore coinvolgimento operativo e motivazionale del contesto familiare e territoriale;
- rafforzamento del ruolo educativo della scuola nel territorio.

## COSTI AGGIUNTIVI

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte a.s. 2016/17	Spesa presunta a.s. 2016/17	Fonte finanziaria
Docenti	Progetto Giornalino Scolastico	24	€ 420,00	FIS
Docenti	Progetto Potenziamento Lingua Inglese	60	€ 2.100,00	FIS

FASE DI DO	REALIZZAZIONE
------------	---------------

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	DURATA	VERIFICA E VALUTAZIONE	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI
Progetto n.1 <b>INFANZIA</b> <b>CreArt</b> <b>Drammatico</b> <b>Canto</b>	Tutti i docenti dei singoli plessi	Attività di laboratorio creativo - manipolativo e laboratorio teatrale distinte per plesso per n.2 incontri alla settimana	Da novembre 2016 a aprile 2017	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ iniziale</li> <li>➤ in itinere</li> <li>➤ finale</li> </ul>	-consolidamento pratiche di coesione, condivisione, socializzazione -aumentata diffusione delle attività laboratoriali -miglioramento dei rapporti con i genitori e con il territorio -incremento dei livelli di competenze (compiti di realtà)
Progetto n.2 <b>PRIMARIA</b> <b>Crescere felici</b>	Tutti i docenti plessi Trenta Centro e Trenta Morelli	Le attività si svolgeranno in due momenti: 1. in itinere, con attività differenziate nell'ambito della lezione ordinaria o assegnazione di esercizi aggiuntivi agli alunni in difficoltà 2. fuori dalla lezione ordinaria durante un'ora di laboratorio con attività laboratoriali per gruppi di alunni per classi aperte (tutoring - cooperative learning - didattica laboratoriale).	Da febbraio a maggio 2017 per n.1 ora settimanale	Tema centrale è La convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Ogni gruppo individuerà un tutor, tra i componenti frequentanti le classi 4/5, il quale avrà il compito di raccogliere il materiale prodotto e le eventuali proposte di lavoro degli altri componenti. Al tutor verrà consegnato in custodia il materiale didattico da condividere, ogni settimana verrà anticipato l'articolo da trattare nella settimana successiva, con lo scopo di documentarsi, portare proposte di lavoro e guidare la conversazione,	-consolidamento pratiche di coesione, condivisione, socializzazione -aumentata diffusione delle attività laboratoriali - miglioramento dei livelli di competenze disciplinari e trasversali; -aumento della motivazione e dell'autostima; sperimentazione di strategie didattiche innovative - maggiore collaborazione

				il tutto supportato dall'insegnante. Per la valutazione si terrà conto della situazione di partenza, interesse e partecipazione, autonomia, ordine e organicità nel metodo di lavoro. Alla fine di ogni laboratorio tutti i componenti del gruppo esprimeranno il grado di soddisfazione su un'apposita griglia.	dei diversi attori del territorio;
Progetto n.3 PRIMARIA <b>Mat - Ita</b>	Plesso Rovito Pianette: n. 10 ore del docente di potenziamento che a gironi alterni lavorerà con un gruppo classe 2/3 e un gruppo classe 4/5	Le attività didattiche riguarderanno Italiano e Matematica, con particolare attenzione alle tipologie di test Invalsi, presentati in modo gradevole e stimolante. Esercizi guidati a difficoltà crescente e Comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di diversi tipi di testi Uso di regole grammaticali e convenzioni ortografiche Attività guidate per potenziare la comprensione e risoluzione di problemi logici Esercizi di rafforzamento del calcolo e uso di proprietà	a.s. 2016-2017	Il progetto consentirà, attraverso prove strutturate, di valutare e accertare le conoscenze, abilità e competenze nell'area linguistica e logico-matematica; a registrare i progressi compiuti da ciascun alunno e a controllare l'efficacia dell'intervento didattico da parte dei docenti, che possono eventualmente rivedere le strategie didattiche utilizzate: ad una fase di rilevazione e misurazione seguirà una fase di potenziamento e valorizzazione.	-riduzione di carenze e lacune in ambito linguistico e logico-matematico, rafforzamento dell'autonomia e della motivazione per alunni a rischio di disagio socio-culturale -miglioramento complessivo delle competenze di base
Progetto n.4 PRIMARIA <b>Cittadini del mondo</b>	Tutti i docenti plesso Rovito Centro in attività frontale e/o in contemporanea	Attività laboratoriali di gruppo all'interno della singola classe e/o per classi aperte Apprendimento cooperativo - ricerca azione - problem solving - utilizzo mediatori didattici (attivi, iconici, analogici, simbolici)	1 o 2 incontri alla settimana per tutto l' a.s.2016-2017	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Verifica oggettiva</li> <li>➤ Predisposizione di schede per valutazione compiti di realtà</li> <li>➤ Utilizzo di testi "bucati"</li> <li>➤ Elaborazione di mappe</li> <li>➤ Tabulazione dei risultati</li> </ul>	-miglioramento dei livelli di competenze disciplinari e trasversali; -aumento della motivazione e dell'autostima; -riduzione della varianza interna tra le classi; - maggiore collaborazione dei diversi attori del territorio;
Progetto n.5 SEC. I GRADO <b>Flessibilità classi par.</b>	Tutti i docenti area linguistica e logico - matematica dei plessi Rovito Pianette e Trenta Magli	Il progetto si articolerà in tre fasi <b>I FASE</b> : Nel periodo compreso fra il 28 Novembre 2016 e il 28 Gennaio 2017 la normale attività didattica è rimodulata e riorganizzata e ciascun docente elabora percorsi di recupero,		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Prove oggettive</li> <li>➤ Prove strutturate per classi parallele</li> <li>➤ Compiti di realtà</li> </ul>	-consolidamento pratiche di coesione, condivisione, socializzazione -aumentata diffusione delle attività laboratoriali - miglioramento

		<p>consolidamento e potenziamento per gruppi di livello individuati a seguito degli esiti conseguiti dagli studenti nel pagellino infraquadrimestrale.</p> <p>Dal 20 al 31 gennaio 2017 si somministrano prove comuni per classi parallele, per la <b>verifica degli apprendimenti disciplinari</b>, in vista della valutazione del I quadrimestre ( da ripetere anche nel periodo 1 - 15 maggio 2017 per il II quadrimestre).</p> <p><b>II FASE: PAUSA DIDATTICA</b></p> <p>Nel periodo compreso fra inizio febbraio 2017 e il 15/20 febbraio 2017 si predispone "la pausa didattica" ovvero la sospensione dell'attività didattica, per alleggerire gli studenti dagli impegni scolastici quotidiani, dando loro modo di metabolizzare il lavoro svolto nel precedente periodo. I docenti organizzeranno attività di supporto sul metodo di studio, al fine consolidare il percorso affrontato nei mesi precedenti. Si effettueranno anche simulazioni di prove Invalsi.</p> <p><b>III FASE: VERIFICA INTERMEDIA E FINALE DELLE COMPETENZE ---</b> compiti unitari intermedi (compiti di realtà) nel periodo compreso fra il 21 febbraio 2017 e fine Febbraio 2017 - compiti unitari finali (compiti di realtà) nel periodo compreso fra il 15 maggio 2017 e fine anno scolastico</p>	Da novembre 2016 a maggio 2017		<p>dei livelli di competenze disciplinari e trasversali;</p> <p>-aumento della motivazione e dell'autostima;</p> <p>sperimentazione di strategie didattiche innovative</p> <p>-riduzione della varianza interna tra le classi;</p> <p>- maggiore collaborazione dei diversi attori del territorio;</p>
<p>Progetto n.6 SEC. I GRADO <b>Giornalino Scolastico</b></p>	<p>Docenti coordinatori: Prof.ssa M.Teresa Caccuri Prof.ssa Marcella De Rose</p>	<p>Le attività saranno svolte in orario curriculare ed extracurriculare. Verranno svolte attività di Ricerca e approfondimento su varie tematiche, lavori individuali e di gruppo, incontri con il gruppo di redazione per stesura articoli e impaginazione giornalino.</p> <p>METODOLOGIE: Formazione gruppi redazionali.</p>	Da novembre 2016 a aprile 2017	<p>Le verifiche e le valutazioni saranno effettuate tramite gli elaborati prodotti dagli alunni partecipanti ( interesse dimostrato, capacità di espressione linguistica, coerenza con le tematiche affrontate, originalità di pensiero, competenze informatiche, chiarezza espositiva).</p> <p>Le verifiche e la valutazione del percorso formativo verranno svolte sia in itinere che alla conclusione delle attività, e si avvarranno di</p>	<p>Potenziamento e sviluppo delle capacità comunicative e di literacy (alfabetizzazione). Potenziamento della capacità di Problem Solving. Acquisizione di nuove competenze nell'uso degli strumenti multimediali. Miglioramento delle dinamiche</p>

		<p>Individuazione tematiche. Redazione articoli (preparazione scaletta- interviste- ideazione loghi grafici ecc.). Progettazione menabò - correzione bozze - informatizzazione articoli- prove di impaginazione - visite guidate - Interviste. Nella realizzazione del giornalino scolastico, ad una iniziale fase dedicata al brainstorming, segue la fase progettuale caratterizzata dalla scelta degli articoli, dei disegni, della grafica. Il metodo privilegiato è quello del cooperative learning.</p>		<p>momenti di verifica operativa, allo scopo di rilevare l'apprendimento maturato sia in termini di abilità e di comportamenti che di sviluppo di competenze relative agli obiettivi. Saranno monitorate e poi valutate: motivazione, fattibilità, correttezza processuale, efficacia. La valutazione della effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato potrà essere rilevata dall'osservazione anche del coinvolgimento degli alunni, nell'interesse e nella collaborazione dimostrati nello svolgimento delle attività proposte.</p>	<p>relazionali (potenziamento dell'interrelazione fra i vari gruppi redazionali). Maggiore capacità di gestione ed organizzazione delle informazioni. Maggiore autonomia nell'organizzazione e pianificazione del lavoro scolastico. Sviluppo di una maggiore abilità nella comunicazione in lingua madre/ potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle tecniche di lettura/scrittura e terminologia specifica. Abilità progettuali e gestionali del mondo della produzione.</p>
<p><b>Progetto n.7 SEC. I GRADO Potenz. Inglese "Get Ahead!"</b></p>	<p>Docenti curricolari di Lingua Straniera INGLESE Prof.ssa Anna Tortora Prof.ssa Luisa Ungaro</p>	<p>Le attività saranno opportunamente selezionate dal manuale "Ket for Schools Trainer" per potenziare le abilità di reading, writing, listening e speaking. le strutture grammaticali e il lessico saranno schematizzati in mind-maps. Per l'attività di speaking saranno selezionati e analizzati alcuni video su <a href="http://www.cambridge.org/elt/ketforschoolstrainer">www.cambridge.org/elt/ketforschoolstrainer</a>. Agli studenti sarà fornito il libro di testo in comodato d'uso. Metodologie: Approccio comunicativo Tecniche guidate di ascolto per facilitare la comprensione di Cd o di conversazione con l'insegnante e con i compagni Uso di testi scritti di vario tipo. Correzione guidata degli esercizi svolti in classe e a casa. Lavoro di coppia, di gruppo e individuale.</p>	<p>30 ore in orario extracurricolare periodo febbraio - marzo 2017</p>	<p>Sarà effettuata una verifica intermedia e una verifica finale. Entrambe le prove saranno svolte seguendo le modalità di somministrazione dell'esame KET. Livello avanzato:85-100% Livello intermedio:70-84% Livello base:65-69% La valutazione terrà conto anche della frequenza degli alunni alle lezioni, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.</p>	<p>- miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative - sperimentazione di strategie didattiche innovative - aumento della motivazione e dell'autostima; - certificazione Flyer per alcuni alunni</p>

FASE DI CHECK		MONITORAGGIO	
Soggetti responsabili	Azioni di monitoraggio	Tabulazione Dati	Questionari di percezione
Nucleo Interno di Valutazione NIV	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Incontri periodici</li> <li>➤ Predisposizione strumenti operativi</li> <li>➤ Produzione materiali</li> <li>➤ Diffusione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risultati scrutini</li> <li>➤ Prove parallele</li> <li>➤ Compiti di realtà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Docenti / Ata</li> <li>➤ Alunni</li> <li>➤ Genitori</li> </ul>
<p>Sono pubblicate sul sito della scuola le tabulazioni dei seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazioni primo e secondo quadrimestre Primaria e Secondaria di I Grado</li> <li>- Risultati Prove parallele ingresso, intermedie e finali Primaria e Secondaria di I Grado</li> <li>- Risultati Prove di competenza (compiti di realtà) Primaria e Secondaria di I Grado</li> <li>- questionari di percezione</li> </ul>			

FASE DI ACT	RIESAME E MIGLIORAMENTO
<p>La scuola ha completato l'elaborazione del curricolo nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli a carattere nazionale e in equilibrio con le istanze di promozione dei singoli e le aspettative del contesto territoriale; sono stati definiti i traguardi intermedi di competenze da raggiungere (disciplinari e trasversali) nei singoli anni di corso, anche nell'ottica dello sviluppo di una continuità orizzontale e verticale; sul piano organizzativo, i dipartimenti disciplinari (anche in verticale) e i gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti hanno visto un maggiore coinvolgimento dei docenti dei diversi ordini di scuola.</p> <p>Nell'anno scolastico in corso, la scuola ha scelto di adottare forme di flessibilità didattica e organizzativa (classi aperte/parallele per recupero-consolidamento-potenziamento e attività laboratoriali trasversali) ottenendo i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consolidamento pratiche di coesione, condivisione, socializzazione</li> <li>- aumentata diffusione delle attività laboratoriali</li> <li>- miglioramento dei livelli di competenze disciplinari e trasversali;</li> <li>- aumento della motivazione e dell'autostima;</li> <li>- sperimentazione di strategie didattiche innovative;</li> <li>- maggiore collaborazione dei diversi attori del territorio;</li> </ul> <p><b>Prospettive di miglioramento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- finalizzare gli interventi e le risorse al perseguimento degli obiettivi individuati nel RAV;</li> <li>- migliorare le forme di flessibilità didattica e organizzativa (strutturazione degli ambienti, laboratori integrati, attività per classi aperte/parallele) per consolidare in modo efficace la didattica per competenze, anche attraverso lo scambio di buone pratiche professionali;</li> <li>- armonizzare in modo più organico metodologie, contenuti disciplinari, strategie didattiche, pratiche valutative nei diversi ordini di scuola; ampliare le azioni di valutazione potenziando l'uso di strumenti operativi diversificati, agganciare più concretamente lo sviluppo delle competenze all'acquisizione delle conoscenze e abilità, equilibrare le modalità di valutazione tra scuola primaria e scuola secondaria.</li> <li>- intensificare l'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali nelle attività didattiche, sperimentare e/o potenziare forme di didattica innovativa (didattica capovolta, classi aperte, cooperative learning, peer to peer, problem solving, ecc.), anche con il supporto di interventi di formazione in servizio, per favorire la piena acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza;</li> <li>- rafforzare il raccordo curricolare tra i tre ordini di scuola dell'Istituto per la completa attuazione del curricolo verticale, strutturato per competenze, come previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012 e per</li> </ul>	

una progettazione sempre più ampia e condivisa, con particolare riferimento ad attività comuni e trasversali e all'utilizzo di strumenti operativi comuni, relativi alla valutazione;

- approfondire la cultura della valutazione, coniugare ed equilibrare i risultati della valutazione interna con quelli derivanti da forme di monitoraggio attivate dal MIUR, INVALSI, dalla Direzione Regionale, ecc.; effettuare il monitoraggio sistematico di tutti i processi;
- favorire una sempre più ampia diffusione e socializzazione delle informazioni e delle esperienze attraverso i canali di comunicazione interna ed esterna, valorizzare i percorsi più significativi, effettuare un censimento strutturato delle buone pratiche e dei prodotti realizzati.

## COSTI AGGIUNTIVI

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte a.s. 2016/17	Spesa presunta a.s. 2016/17	Fonte finanziaria
Docenti	Progetto Giornalino Scolastico	24	€ 420,00	FIS
Docenti	Progetto Potenziamento Lingua Inglese	60	€ 2.100,00	FIS

## MODALITA' DI COMUNICAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

### Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Soggetti coinvolti	Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Collegio Docenti</li> <li>➤ Dipartimenti</li> <li>➤ Gruppi di lavoro</li> <li>➤ Consigli di sezione/classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Dirigente Scolastico</li> <li>➤ Docenti</li> <li>➤ Personale ATA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Bacheca docenti</li> <li>➤ Posta elettronica</li> <li>➤ Sito web della scuola</li> </ul>

### Azioni di diffusione del PdM verso l'esterno

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Bacheca docenti</li> <li>➤ Posta elettronica</li> <li>➤ Sito web della scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Alunni</li> <li>➤ Famiglie</li> <li>➤ Comuni</li> <li>➤ Associazioni del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicazioni contestuali</li> <li>➤ Report intermedio e finale</li> </ul>